

Ettore Majorana e del liceo artistico Cottini, per la creazione di un *Luogo d'incontro* all'interno di un parco di prossima realizzazione lungo il tratto di corso Tazzoli opposto al muro che fiancheggia la Fiat.

In un altro quartiere semi-periferico della città, il Borgo Vecchio Campidoglio, è nato nel 2001 per iniziativa del critico Edoardo Di Mauro, il Museo d'Arte Urbana (MAU), un progetto autonomo che ha coinvolto, con gli abitanti e gli artigiani delle numerose botteghe presenti nel borgo, molti artisti di generazioni diverse invitati dal critico a realizzare, fino ad oggi, 38 opere tra interventi pittorici e scultorei, dislocati nelle piazze, sulle vie e le facciate delle case.

Il quadro prospettico degli interventi in programma e ancora non avviati vede una crescita significativa delle opere d'arte pubblica legate a grandi interventi di ridisegno urbanistico, quali quelle per la realizzazione delle metropolitane, delle diverse sedi sportive per le Olimpiadi Invernali 2006 di nuovi edifici pubblici quali, tra gli altri, la Nuova Biblioteca Civica e il Villaggio Universitario, destinati a incidere profondamente sull'immagine della città. Da questo punto di vista, l'esperienza più frequentemente accostata a Torino è quella di Napoli, dove l'amministrazione pubblica ha puntato sull'arte contemporanea con progetti destinati allo spazio pubblico, quali gli interventi nelle nuove stazioni della metropolitana, gli appuntamenti annuali in piazza del Plebiscito – sede di installazioni artistiche di grande impatto scenico e mediatico – e numerosi progetti espositivi che mettono in dialogo contemporaneità e patrimonio storico, in attesa dell'apertura di un museo d'arte contemporanea.

Si fornisce qui di seguito un quadro sintetico degli interventi artistici in programma a Torino, elencando voci o aree in cui è prevista la collocazione di opere d'arte.

Intervento di Daniel Buren a conclusione dei lavori per la creazione del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio.

Asse viario corso Francia (metropolitana): riqualificazione delle 3 grandi piazze (Bernini, Rivoli, Massaua) attraverso l'arte contemporanea, con la realizzazione di opere che possano diventare un segno identificativo del luogo.

Stazioni della metropolitana e area nuovo parcheggio di piazzale Valdo Fusi. Interventi artistici per la connotazione delle nuove porte di ingresso della città (*7 porte novissime* – progetto I Facoltà di Architettura, Politecnico di Torino). La realizzazione di questo obiettivo ha previsto inizialmente il ricorso al bando di concorso. Con tale logica è stato assegnato a Riccardo Cordero l'incarico per la realizzazione di un'opera da collocare in piazza Galimberti, mentre in occasione dell'ultimo concorso per piazza Maroncelli, rispetto alle 17 proposte progettuali, la commissione non ha operato alcuna scelta, rendendo necessario, per garantire la qualità degli interventi, un cambiamento del protocollo procedurale che prevederà l'assegnazione degli incarichi tramite un bando a invito, esteso da una commissione nominata dalla Fondazione Torino Musei e formata dai direttori di importanti musei europei. La commissione ha già operato in tale ottica presentando una selezione di artisti cui richiedere la stesura di un progetto preliminare destinato alla rea-